

dieci giorni da questo mese e si troverà al 15 ottobre il giorno cui corrisponde la lettera dominicale A. Questa lettera, per nulla variare nell'ordine dei giorni della settimana dopo il troncamento dei dieci giorni del mese, dovette marcare il venerdì, la lettera B il sabato; e per conseguenza la lettera C, dopo il troncamento fatto dal 5 ottobre sino al 14 inclusivamente, accennò le domeniche del resto di quell'anno 1582. Ecco l'unico cangiamento portato dal nuovo calendario nell'ordine delle lettere dominicali, a meno che non vogliasi riguardare come un altro cangiamento la soppressione delle doppie lettere fatta agli anni centenarii che non son bisestili.

Delle Epatte del nuovo stile.

Al numero d'oro, adoperato nel vecchio stile, succedettero l'epatte nel nuovo, acciò fissare i novilunii. Esaminiamone da prima la disposizione.

Que'trenta numeri che gli autori del nuovo calendario chiamarono epatte, sono disposti di fronte ai giorni di ciascun mese dell'anno in ordine retrogrado, dal numero 30 segnato coll'asterisco * sino al numero I. Di là ricominciando sempre da tale asterisco sino ad esso numero I, si procede retrogradamente dal primo gennaio sino all'ultimo dicembre, di guisa che a differenza del numero d'oro non c'è verun giorno dell'anno che non sia segnato almeno d'un'epatta. Tale è la disposizione di essi trenta numeri o nuove epatte. Eccone ora l'uso.

Per conoscere i novilunii di cadaun mese di un anno dato, cominciando dal 1582, e sino a che sussisterà il nuovo calendario, basta sapere l'epatta dell'anno proposto. Dalla nostra tavola cronologica, in cui sono marcate l'epatte di cadaun anno, so per esempio che nell'anno 1785 noi contiamo XVIII di epatta; quindi tutti i giorni di ciascun mese ov'è segnata l'epatta XVIII sono i novilunii ch'io cerco. Ora trovo che nel 1785 i novilunii avvengono il 13 gennaio, 11 febbraio, 13 marzo, 11 aprile, 11 maggio, 9 giugno, 9 luglio, 7 agosto, 6 settembre, 5 ottobre, 4 novembre e 3 dicembre, perchè l'epatta XVIII è collocata di rimpetto a tutti tali giorni. Ecco dunque raggiunto l'og-